

**GREEN**

Anche il giallo diventa ambientalista

MARCO FRATODDI

**S**uspense. Le ore che ci separano dal voto, adesso che la lunga cavalcata elettorale è finita, hanno il sapore del *thrilling*. Per esorcizzarle proponiamo, in particolare ai candidati e ai militanti del Pd che tanto hanno dato a questa competizione, un giallo d'ispirazione ambientalista che si legge in due giorni. Esattamente quanti ne dovranno passare prima che si aprano le urne. È **Previsioni del tempo** (Edizioni Ambiente, 2008, pag. 185, 10 euro): l'ultima creazione firmata Wu Ming, l'ormai famoso collettivo di narratori bolognesi, che stavolta (dopo il medioevo europeo di Q, che ne ha segnato il debutto nel '99, e l'epopea nordamericana del più recente *Manitua-na*) si misura con i guai dell'Italia contemporanea. E in particolare con un tema, l'assedio delle ecomafie in Campania, che quest'anno ha già ispirato il cinema (*Biutiful cauntiri* di Esmeralda Calabria) e il teatro (*Asso di monnezza* di Ulderico Pesce). Non ci soffermeremo più di tanto sulla trama di questo gioiellino letterario dal ritmo sincopato e dal lessico spiazzante che stuzzica la curiosità dalla prima all'ultima pagina. Basti sapere che la storia comincia durante i primi anni No-

vanta nella Bologna appena attraversata dal movimento studentesco della Pantera, si sposta sull'Autosole al seguito di un carico proveniente da macelli clandestini e destinato alle tavole della provincia emiliana. Ci porta al fianco di una gioventù disillusa che sfiora i circuiti antagonisti ma imbrocca la strada dei traffici illegali («Per noi la 'munnezza è oro» dice nel prologo il Conte Piccolo, uno dei protagonisti, ripetendo una dichiarazione resa nel '92 dal caporione partenopeo Nunzio Perrella ai magistrati). E infine al cospetto del boss kosovaro Jakup Mahmeti, vecchia conoscenza dell'olimpico dei Wu Ming, che rappresenta l'emblema delle nuove mafie internazionali sbarcate dalle nostre parti. Aggiungiamo che, a dispetto del titolo, il libro non sfiora minimamente il tema dei cambiamenti climatici eppure la pioggia, neanche fossimo dentro *Blade Runner*, bagna in maniera ossessiva l'intera vicenda. E ad ulteriore garanzia diremo che a marzo, dopo appena dieci giorni di distribuzione, il volume aveva già sfondato il muro delle 10.000 copie contribuendo non poco al successo di Verdenero: la collana di romanzi eco-noir lanciata da Legambiente all'insegna di autori come Sandrone Dazieri, Giancarlo De Cataldo o del prossimo Carlo Lucarelli. Il finale ovviamente è a sorpresa. Chissà, come le elezioni di domani.

È "Previsioni del tempo" l'ultima creazione firmata Wu Ming

